VareseNews

Andrea Crugnola imbattibile: quarto trionfo nel Rally dei Laghi

Pubblicato: Domenica 2 Marzo 2025

Pronostico rispettato da cima a fondo: **Andrea Crugnola ha vinto il "Rally dei Laghi"** 2025, **quarto trionfo in carriera** per il fenomeno di Calcinate del Pesce nella gara di casa. Il campione d'Italia in carica, su Citroen C3 (con **Andrea Sassi**), ha vinto cinque delle sei speciali in programma, lasciando la seconda all'avversario più tosto, **Giò Dipalma** (VW Polo, con "Cobra"), bravo a cogliere una piazza d'onore meritatissima.

Proprio **Dipalma ha permesso al "Laghi"** di vivere sull'incertezza, almeno sino a domenica mattina, poi però la **costanza di Crugnola** (che, lo ricordiamo, è un pilota professionista), la sua qualità e la possibilità di contare su una squadra di altissimo profilo hanno fatto la differenza. Il campione **varesino si è imposto su tutti i passaggi della domenica** "dribblando" anche un **problema tecnico al cambio** e **spingendo** sino all'ultima Valganna pur se a risultato già acquisito. **Così si fa**, specie pensando che il "Laghi" è una tappa cruciale di **avvicinamento al CIAR** (il campionato italiano assoluto) che scatterà dal Ciocco: anche in sede tricolore Andrea arriva da favorito e le strade di casa – con relativo, enorme, **sostegno dei tifosi** – gli hanno dato ulteriori certezze.

Tornando alla gara però è giusto spendere **ancora due parole per Dipalma** che ha approfittato di un pizzico di difficoltà di Crugnola (foratura) sabato per togliergli l'en-plein e poi si è **difeso con i denti chiudendo costantemente al secondo posto.** La speranza – nostra e dei suoi tanti fans – è che l'ennesima prodezza gli porti la possibilità di **partecipare alla IRCup** perché il piede resta pesante e la classe cristallina. Con in più un pizzico di saggezza acquisita con il passare degli anni.

Il **“giallo”** – anche se non c’è nulla di misterioso – riguarda invece il **terzo gradino del podio.** Sulla strada lo ha colto **Simone Miele** che però è incappato (come altri, Dipalma compreso) in una **penalizzazione decisiva di 10?** a causa della “slow zone” imposta a Bosco Valtravaglia. Tutto giusto, regolamento alla mano, ma non senza amarezza per una situazione un po’ svilente per i concorrenti: necessario salvaguardare la sicurezza del centro abitato, ma forse era meglio partire direttamente oltre le case senza creare questo “limbo” che è costato caro a Miele e altri.

A scavalcare Miele ci ha così pensato **Alessandro Re, comasco e quindi primo dei “forestieri”,** molto **regolare** nella sua gara. Re – possibile la sua partecipazione all’Italiano – ha subito messo in chiaro che il “Laghi” doveva essere un **test per la Skoda Fabia** che ha scelto di utilizzare quest’anno, anche perché il pilota HK (navigatore Marco Bozzo) arrivava da un periodo di squalifica. Test superato anche – giusto sottolinearlo – con **l’omaggio a Miele considerato da Re il vero terzo classificato** di giornata.

Un altro pilota uscito **felice** dal confronto è senza dubbio **Riccardo Perderzani** che ha vinto il **duello per il quinto posto su Andrea Spataro**, il primo a fare autocritica per una gara opaca su strade a lui care. Bravo invece il giovane gaviratese sempre sui ritmi dei migliori (tolti i primi due, ovviamente) e **incisivo soprattutto sulla Grantola**. La top ten vede poi altri due veterani di casa nostra al **7° e 9° posto: Pippo Pensotti e Beppe Freguglia,** non del tutto soddisfatti ma comunque sempre validi: Pensotti ha pagato caro un testacoda domenica mattina che lo ha allontanato dalla top 5, Freguglia non ha mai trovato il feeling atteso e si è difeso come possibile, scavalcato all’ottavo posto dal **bresciano Flavio Brega.** Decimo invece il genovese **Fredducci** che ha sopravanzato l’orobico **Locatelli** colpito da ben 20? di penalità. Peccato invece per il valtellinese **Cianfanelli,** dentro con due piedi nella top ten fino alla foratura a inizio di PS6 che lo ha fatto precipitare lontanissimo in classifica.

Nelle **classi a seguire** (ma lunedì ci sarà il consueto riepilogo con spazio per tutti i concorrenti a podio) spiccano le vittorie parziali di **Moreno Cambiaghi** (R4, gran duello con Di Giovanni), **Vanni Maran** (S16) e **Alex Vittalini** (R3), tutti in grado di inserirsi tra le Rally2 meno performanti. Un bravo anche a loro e a tutti quelli che hanno portato a termine un “Laghi” molto interessante: la **Forcora è stata una scelta vincente** (panorama innevato, tifosi numerosi) mentre il resto della gara è stato seguito da un pubblico folto e corretto. Che sia il preludio a un **salto in alto di categoria, magari nel TIR** (Trofeo Italia Rally) e magari con un impegno ancora più forte da parte di ACI Varese? Lo vedremo: di certo il nostro rally è pronto per qualcosa di più grande.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it